



COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Il Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco;
Al Presidente del Consiglio Comunale;
Al Segretario Generale;

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU REGOLAMENTO
COMUNALE SUL COMMERCIO IN AREE PUBBLICHE DOPO ESCLUSIONE
SETTORE DA DIRETTIVA UE BOLKENSTEIN CON LEGGE FINANZIARIA
2019**

Il sottoscritto Avv. Andrea Poggianti, Capogruppo e Consigliere Comunale del gruppo consiliare "Il Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- con D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno", l'Italia ha recepito la direttiva sui liberi servizi meglio conosciuta come "Direttiva Bolkenstein".
- L'art. 1, comma 686 della Legge Finanziaria 2019 (L. 145 del 30 dicembre 2018), pubblicata in GU n. 302 del 31.12.2018 (Suppl Ord. n. 62) ha escluso l'applicazione della Direttiva Bolkenstein al commercio su aree pubbliche di cui all'art. 27 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 modificando gli artt. 7, 16 e 70 della precedente legge delega del 2010.
- con l'inserimento del comma 4-bis dell'art. 16 al D. Lgs. 59/2010 si dispone che i criteri oggi utilizzati, anche dai Comuni nell'assegnazione delle aree pubbliche destinate al commercio, non siano più utilizzabili e né richiamabili.

- che l'art. 70 D. Lgs. 59/2010, oggi abrogato, prevedeva criteri per l'esercizio e per il rinnovo delle concessioni delle attività di ambulante commerciale;
- molti Comuni toscani, Empoli compresa, hanno già pubblicato i bandi pubblici per l'assegnazione di concessioni in scadenza e libere nei posteggi dei mercati;
- il Comune di Empoli ha approvato recentemente un nuovo regolamento sul commercio in aree pubbliche;
- entro fine 2019 molte concessioni dei posteggi al mercato di Empoli andranno in scadenza alla luce della Direttiva Bolkenstein applicata al settore commerciale ambulante in aree pubbliche;

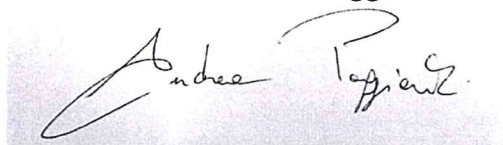
INTERROGA

Il Sindaco e la Giunta Comunale di Empoli:

1. Come intende procedere in tempi rapidi per aggiornare il Regolamento del Commercio di Empoli per escludere un bando per l'assegnazione dei posti del mercato in scadenza, visto il venir meno della Direttiva Bolkenstein al settore? Quali direttive dalla Regione Toscana sulla questione in esame?
2. Come saranno tutelati coloro che hanno partecipato ai bandi per l'assegnazione dei posti al mercato di Empoli alla luce della Bolkenstein?
3. Quante sono le licenze commerciali al mercato di Empoli che scadranno nel 2019 e quanti i posti liberi che sarebbero dovuti essere assegnati con la direttiva Bolkenstein?
4. Quanto tempo hanno impiegato gli uffici comunali e/o esterni per la redazione del nuovo Regolamento del Commercio e le modifiche conseguenti per recepire la Direttiva Bolkenstein. Quanti i costi per l'adeguamento alla Direttiva Bolkenstein, oggi esclusa dal settore in oggetto?
5. Il Comune, nell'emendare, modificare o riscrivere il Regolamento del Commercio, intenderà ridurre il canone per i commercianti ambulanti in base non a quanto assegnato, ma a quanto realmente coperto/utilizzato?

Empoli, li 21/01/2019

Gruppo consiliare "Il Centrodestra per Empoli"
Avv. Andrea Poggianti



prot. 1018 del 7/1/19

Consiglio Comunale di Empoli
Gruppo Consiliare Fabbrica Comune per la Sinistra
Gruppo Consiliare Linea Civica
Gruppo Consiliare Ora si Cambia

1

Empoli 06.01.2019

Oggetto: interrogazione su lavori di manutenzione in Via Salaiola

Considerato che

in bilancio sono presenti ogni anno consistenti stanziamenti per le manutenzioni stradali

il tratto di Via Salaiola, che va dal cimitero di Monterappoli all'innesto con la strada provinciale 429 nella frazione di Fontanella ed il tratto di Via Montanelli nella frazione di Fontanella, immediatamente prima dello sbocco sulla 429, si presentano sconnessi e dissestati cosa che rende la circolazione difficile e pericolosa

gli interventi in questo tratto stradale appaiono particolarmente urgenti anche rispetto ad altri interventi di manutenzione già realizzati.

Si chiede di sapere

se la situazione segnalata è nota all'amministrazione e

se esiste un preciso progetto di intervento che preveda lavori di rifacimento del manto stradale e di contenimento di eventuali movimenti franosi nel tratto stradale descritto

quando sia previsto di realizzare i lavori necessari

Per i Gruppi

Demoliti

Benvenuti

Sapinella

prot. 3583 del 17/01/19

Consiglio Comunale di Empoli
Gruppo Consiliare Ora si Cambia
Gruppo Consiliare Linea Civica
Gruppo Consiliare Fabbrica Comune per la Sinistra

Empoli, 16/1/2019

Oggetto: Interrogazione a risposta orale sull'applicazione nel Comune di Empoli del Reddito di Inclusione (REI)

Premesso che il Decreto Legislativo 147 del 2017 ha dato attuazione alla misura del REI (Reddito di Inclusione);

Considerato che dal 1° gennaio 2018 il REI ha sostituito il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione);

Verificato che dal sito della SdS Empoli viene indicato per l'accesso un ufficio Comunale;

Posto che Il Reddito di inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica che si compone di due parti:

1. un **beneficio economico**, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI);
2. un **progetto personalizzato** di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune.

Considerate le modifiche normative intervenute nel tempo relativamente ai requisiti di accesso alla misura;

Visto che per assicurare una presa in carico integrata e multidimensionale delle persone in condizione di bisogno, secondo quanto previsto dal Ministero i Comuni e/o gli Ambiti territoriali devono garantire adeguate professionalità; rafforzare la capacità di operare in rete con altri soggetti pubblici, privati e del terzo settore; ripensare il modello organizzativo dei servizi e attivare misure rivolte ai componenti dei nuclei familiari beneficiari del sostegno economico (quali la formazione, i tirocini, le borse lavoro, le misure di accompagnamento sociale).

Considerato che per far questo, oltre a una quota del Fondo nazionale per la lotta alla povertà, i Comuni e/o gli Ambiti territoriali hanno potuto accedere alle risorse del primo Programma Operativo Nazionale dedicato interamente all'inclusione sociale (**PON Inclusione**), cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che supportava il potenziamento della rete dei servizi sociali e la loro collaborazione con i servizi per l'impiego e con gli altri attori territoriali (Asl, scuola, ecc.).

Si chiede di sapere

Quanti cittadini sono stati beneficiari del REI e per quali importi;

Quanti sono stati i passaggi dei beneficiari del SIA al REI;

Quante le domande pervenute a questo Comune che non sono rientrate nei benefici e quali le più frequenti cause di esclusione;

Quante le famiglie interessate dalla misura;

L'andamento delle domande nel tempo, considerate le modifiche rispetto ai requisiti di accesso (se possibile una analisi con dati quantitativi e qualitativi);

Quanti progetti personalizzati sono stati sottoscritti e quali altri enti sono stati coinvolti;

Se il Comune ha gestito direttamente la presa in carico/progettualità prevista dal REI;

Se il Comune, o altro Ente delegato, ha avuto accesso a risorse del PON e in caso positivo per quale importo;

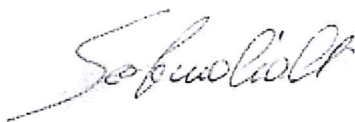
Di quali strumenti organizzativi, comprese nuove assunzioni di personale, il Comune si è dotato così come previsto dalle Linee Guida.

Per i Gruppi

Ora Si Cambia



Linea Civica



FabricaComune per la Sinistra



mt. 40513 del 12/6/18



COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Il Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale

**MOZIONE PER LA CONVERSIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI
"PORTA A PORTA" IN ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI A PARTIRE
DA MERCATO DI EMPOLI E FRAZIONI PERIFERICHE.**

Il sottoscritto Dott. Andrea Poggianti, Capogruppo e Consigliere Comunale del Gruppo consiliare "Il Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- la disciplina riguardante i rifiuti solidi urbani vanta ormai una storia trentennale e si è nel tempo modificata, talvolta anche sovrapponendosi, adeguandosi alle direttive europee succedutesi nel tempo;
- nel 1982, con il DPR n.915, è stata prevista l'obbligatorietà per i Comuni di introdurre un tributo annuale per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- nel 1993 il D.Lgs. n.507 ha introdotto la TARSU ma la salvaguardia dell'ambiente come obiettivo ed una maggiore equità nei confronti degli utenti in ordine alla distribuzione dei relativi costi sono principi introdotti in Italia solo con il D.Lgs. 22/97; meglio conosciuto come "decreto Ronchi";
- il D.Lgs. n.152/06 e la legge finanziaria del 2007 hanno poi fissato i seguenti obiettivi di raccolta differenziata da conseguirsi entro il 31 dicembre di ogni anno (complessivamente a livello di Ambito Territoriale Ottimale): 40% per il 2007, 45% per il 2008, 50% per il 2009, 60% per il 2011 e 65% per il 2012;
- da allora i Comuni Italiani con l'adozione delle più diverse politiche hanno rincorso gli ambiziosi traguardi fissati dalle norme;
- il comune denominatore delle predette politiche adottate dalle Amministrazioni cittadine è costituito dagli elevati costi;
- i Comuni dell'Empolese - Valdelsa non hanno fatto eccezione e il loro tentativo di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata stabiliti si sono tradotti per i Cittadini Empolesi in costi sempre maggiori, contestati da cittadini e commercianti;

- il difficile momento che la collettività, il commercio e le imprese stanno attraversando impongono alle Istituzioni ed agli Amministratori un momento di riflessione poiché non è ammissibile che in nome della raccolta differenziata si sacrificino attività o si mettano in ginocchio privati già duramente provati;
- dalla lettura dei piani economici finanziari relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti si evince quale importante incidenza abbiano i costi sostenuti per la raccolta domiciliare;

Considerato che:

- una riduzione dei passaggi dei mezzi per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuti comporterebbe un immediato risparmio dei relativi costi;
- altre realtà vicine alle nostre (Pontedera e Pisa) – con vincoli normativi peraltro identici ai nostri – hanno contenuto sensibilmente i costi della raccolta investendo in isole ecologiche interrata;
- i benefici sono innegabili: le isole ecologiche sono poco invasive essendo contenuta la porzione fuori terra e per contro, grazie alla considerevole parte interrata, sono molto capienti richiedendo quindi un numero assai inferiore di svuotamenti che si traduce in un immediato ed evidente risparmio;
- una riduzione dell'utilizzo dei numerosi mezzi necessari per la raccolta consentirebbe, unitamente al risparmio dei costi vivi, un indubbio e diretto beneficio ambientale in termini di inquinamento atmosferico ed acustico, soprattutto a partire dalle frazioni più periferiche di Empoli;
- detta soluzione non incide sul piano occupazionale dell'Aziende interessate potendo gli addetti attendere ad attività diverse ancorché connesse;
- ciò inoltre non significa abbandonare gli obiettivi ambientali potendo questi essere perseguiti anche con modalità diverse;

Rilevato come:

- Isole ecologiche altamente tecnologiche consentirebbero di pesare il rifiuto differenziato conferito e promuovere contestualmente una riduzione della TARI del nucleo familiare;
- una riduzione dell'utilizzo dei numerosi mezzi necessari per la raccolta consentirebbe, unitamente al risparmio dei costi vivi, un indubbio e diretto beneficio ambientale in termini di inquinamento atmosferico ed acustico, soprattutto introducendo le isole ecologiche intelligenti a partire dalle frazioni più periferiche di Empoli;

Ritenuto che:

- Nei giorni del mercato del giovedì, ordinari o particolarmente ventosi, il torrente Orme e la zona del mercato sono disseminati di rifiuti di ogni tipo al termine di ogni giornata. Tale risultato è anche dettato dall'assenza di luoghi di conferimento dei rifiuti idonei per gli ambulanti e per i cittadini di Empoli che si servano di questo luogo tradizionale di commercio;

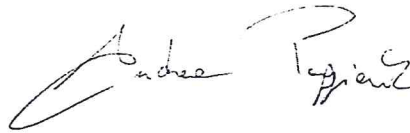
IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta Comunale di Empoli:

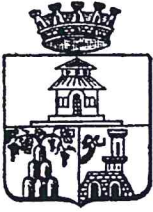
1. a richiedere un incontro con la Società Alia S.p.A. finalizzato a ridefinire, nell'immediato, il servizio di raccolta per concordare la conversione del servizio da "porta a porta" (domiciliare) in un servizio di raccolta di prossimità con isole ecologiche interrate e capace di pesare il conferito differenziato al fine di ridurre la tariffa TARI alle utenze domestiche. Trasformazione da cui deriverebbe sensibilmente un recupero estetico ed economico per l'intera Città senza diminuire il valore e la necessità della raccolta differenziata dei rifiuti;
2. introdurre in via sperimentale un sistema di isole ecologiche di cui al punto 1 nelle frazioni più periferiche di Empoli e nel luogo di svolgimento del mercato del giovedì (attuale o futuro);
3. Allestire immediatamente i servizi igienici pubblici ed incrementare la pulizia dei luoghi di svolgimento del mercato del giovedì di Empoli, come da mozione approvata (mai attuata) ad unanimità del Centrodestra di Empoli in data 28 novembre 2016;

Empoli, 12/06/2018

Gruppo consiliare "Il Centrodestra per Empoli"
Dott. Andrea Poggianti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Poggianti', with a stylized flourish at the end.

post. SMO del 23/1/19



*Gruppo Consiliare
Fabbrica Comune
per la Sinistra*

Empoli, 22 gennaio 2019

Oggetto: Mozione per la riduzione dei rifiuti alla fonte

Nell'ottica di promuovere una riduzione alla fonte dei rifiuti prodotti dalla nostra società, che si vada ad inserire in un ciclo virtuoso che punti a valorizzare i risultati positivi ottenuti dalla raccolta differenziata porta a porta (pur con tutte le criticità da noi già rilevate in una precedente mozione presentata nell'ottobre del 2015), chiediamo di valutare la possibilità di mettere in atto le seguenti pratiche:

1. incentivare con opportuni sostegni economici (contributi finalizzati sull'affitto del locale, facilitazioni sulle imposte o sulle tariffe o simili) chi decide di aprire attività commerciali che vendono prodotti sfusi (senza alcun utilizzo di imballaggi) e biologici di prima necessità, esempio riso, legumi, cereali, latte fresco, yogurt, olio, detersivi alla spina ecc., quanto più possibile provenienti da zone vicine;
2. ricercare la collaborazione, aprendo uno specifico tavolo di confronto, con la G.D.O. (Grande Distribuzione Organizzata) presente sul nostro territorio riguardo al confezionamento di prodotti al banco freschi, spingendoli ad utilizzare confezioni biodegradabili ed ecosostenibili;
3. in occasione dei grandi eventi che si svolgono a Empoli, disincentivare l'utilizzo di prodotti usa e getta, favorendo le associazioni e le attività che non ne fanno uso;
4. aumentare il numero delle isole ecologiche presidiate;
5. prendere opportuni provvedimenti per risolvere il problema sempre più pressante dell'abbandono di rifiuti alla fine del mercato settimanale del giovedì;
6. accelerare il processo di adozione della tariffazione puntuale per il calcolo della Tari;
7. adottare la strategia rifiuti zero, aderendo formalmente al progetto (al momento sono 276 i comuni italiani che vi prendono parte, per un totale di 6.272.184 cittadini coinvolti)

Per il gruppo Consiliare Fabbrica Comune per la Sinistra

Stefano Luciani

Daniela